

centro e da quel semicerchio. Vi sono delle regole generali che indicano la manovra, ma non si può prescrivere la loro rigida applicazione, a causa delle irregolarità che talvolta presentano i movimenti dei cicloni; in simili casi nulla può sostituirsi al sangue freddo ed all'esperienza.

CIF. — Abbreviazione acrostica formata con le parole inglesi **cost, insurance, freight** (costo, assicurazione, nolo). È un termine continuamente usato da tutte le nazioni nella pratica del traffico marittimo, e serve ad indicare che nel prezzo d'una data merce sono compresi il suo costo o valore, il costo dell'assicurazione marittima, e quello del suo trasporto o nolo. La frase: **Trenta per tonnellata, Cif Genova**, significa che il prezzo d'una certa merce, consegnata a Genova, è di trenta, compresi i costi suddetti.

CILINDRO — Ciascuno dei noti organi principali delle macchine motrici a vapore od a combustione interna, nei quali si produce il movimento degli stantuffi.

CIMA. — Nel suo stretto significato questa parola dovrebbe indicare l'estremità di una corda (**cavo**), ma nella pratica di bordo, sia nella Marina Militare, sia nella Marina Mercantile, essa è usata per designare qualunque corda di fibra vegetale, nella sua intera lunghezza. E si ripete qui quanto si è detto alla voce **cavo**, ossia che, in Marina, le parole *corda, fune, canapo*, non si usano. La voce **cavo** indica qualunque specie di corda vegetale, metallica o di cuoio; la voce **cima** è particolarmente usata per designare le corde di canapa, manilla e di altre fibre vegetali.

CIMINIERA. — Questa parola, che taluni usano in luogo di **fumaiuolo** non è marinaresca, né italianalemente corretta.

CINTA. — Nella costruzione delle navi in legno, si dà questo nome a ciascuno dei corsi del fasciamme esterno, che se-

guono immediatamente la « soglia », cioè il primo corso a cominciare dall'alto, e si estendono fino a due o tre ordini al disotto della linea di galleggiamento.

Lo spessore delle tavole di questi corsi di fasciamme, massimo nella prima cinta, diminuisce gradatamente nelle cinte più basse.

CINTURA. —

Cintura corazzata. — La protezione con piastre di corazza, che cinge le navi da guerra (navi di linea ed incrociatori) sui due fianchi, in modo da comprendere una zona longitudinale che si estende in altezza al di sopra ed al disotto della linea di galleggiamento. In generale la cintura corazzata non corre fino alle estremità della prua e della poppa, ma si prolunga nei due sensi soltanto quanto occorre per proteggere le parti vitali della nave.

Cintura di forzamento. — Nei proiettili di tutte le armi da fuoco, prende questo nome un anello di metallo duttile, incastrato nella superficie della parte cilindrica, in prossimità della base. Quando il proiettile è spinto in avanti dall'azione dei gas della carica, la cintura di forzamento, avendo un diametro leggermente superiore al calibro dell'arma, si deforma ed il lieve eccesso del suo metallo è costretto ad introdursi nei vuoti della rigatura dell'anima, formando delle piccole alette elicoidali. Queste ultime, seguendo il percorso delle righe, imprimono al proiettile un rapido movimento di rotazione ch'esso conserva durante tutta la traiettoria.

Cintura di salvataggio. — Specie di panciotto, guarnito di pezzi di sughero o d'un tubo di guttaperca da riempirsi d'aria, destinato a mantenere a galla chi l'indossa, in caso di naufragio.

CIRCOLO :

Circolo d'evoluzione. — Vedi « curva d'evoluzione ».

Circolo orario. — Si dà questo nome